



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI – STUDENTI

L'importanza delle CPDS e della Relazione annuale

Matteo Turri

28 settembre 2020



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



LA CPDS NELL'ASSICURAZIONE INTERNA DI QUALITÀ

- Le Commissioni paritetiche docenti-studenti, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione sono gli attori dell'Assicurazione interna della Qualità nelle Università.
- Le CPDS sono il primo valutatore interno delle attività formative: recepiscono ed esprimono l'esperienza diretta della vita dei CdS, sia dal punto di vista del docente, che, e soprattutto, da quello dello studente.
- L'esercizio delle funzioni di valutazione compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, in particolare, attraverso la partecipazione alle Commissioni, hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi di supporto alla didattica medesima.

LE CPDS IN UNIMI

- Sono costituite nell'ambito di ciascun Dipartimento referente principale, o comunque responsabile, di corso di studio, ovvero nell'ambito di ciascun Collegio didattico interdipartimentale, organo, questo, deputato alla gestione didattica dei corsi di studio, nel caso le relative responsabilità didattiche ricadano in condizioni sostanzialmente paritarie su più Dipartimenti.
- COMPONENTE DOCENTE → designata dal Consiglio di Dipartimento o dai Collegi interdipartimentali (a seconda dei casi) in modo da garantire la rappresentatività di ogni corso di studio. Dura in carica un triennio accademico, con possibilità di rinnovo consecutivo per un ulteriore triennio.
- COMPONENTE STUDENTESCA → designata tra e dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento ovvero nel Collegio interdipartimentale. Dura in carica un biennio.
- Nel caso non vi sia rappresentanza studentesca di tutti i corsi, tramite un bando/avviso, si avvia un processo per cooptare studenti che non siano componenti del Consiglio o del Collegio, nel numero occorrente per garantire la pariteticità e la rappresentanza dei Cds.

Art. 39 dello
Statuto

Deve essere
garantita la
maggior
rappresentanza
possibile degli
studenti di tutti i
CdS attraverso la
presenza diretta
degli studenti.

COMPOSIZIONE - PRINCIPI

- Indipendenti e disgiunte
 - dai soggetti responsabili della progettazione e organizzazione dei corsi di studio (Presidenti di Collegio didattico)
 - dai soggetti cui spetta l'attività di autovalutazione dei corsi (Gruppo del Riesame e referente AQ CdS)
 - dagli altri organi che devono garantire l'Assicurazione interna della Qualità (NdV e PQA)

- Devono includere un'adeguata rappresentanza di studenti di ciascun corso di studio assoggettato alla valutazione delle Commissioni

COMPOSIZIONE – MODALITA'

- Modalità stabilite da ciascun Dipartimento o Collegio didattico interdipartimentale.
- Egual numero di docenti e di studenti, non inferiore per ciascuna componente al numero dei corsi di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico che ricadono nella responsabilità del Dipartimento, nel caso di Commissione costituita in ambito dipartimentale, ovvero nella gestione del collegio didattico interdipartimentale, nel caso di Commissione costituita nell'ambito del collegio;
- tale numero non può, comunque, essere inferiore, per ciascuna componente, a **due**.

COMPOSIZIONE

- **Presidente:** designato dal Consiglio di Dipartimento o dal Collegio didattico Interdipartimentale, tra i professori di prima o seconda fascia che fanno parte della Commissione.
- **Vice Presidente:** nominato dal Presidente, di norma tra gli studenti
- **Segretario Verbalizzante:** nominato dal Presidente
- **Mandato triennale rinnovabile una sola volta.**

FUNZIONAMENTO

- Riunioni con continuità tutto l'anno; opportuno definire un calendario all'inizio di ogni anno solare.
- Stretto raccordo con Presidio della Qualità d'Ateneo e Nucleo di Valutazione.
- Sono a loro disposizione: documenti, incluse schede SUA-CdS, dati sul CdS.
- Hanno accesso ai risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti: accesso a tutti i componenti
- I componenti hanno l'obbligo di riservatezza.
- Servizio di segreteria delle CPDS: garantito dalla direzione di ciascun Dipartimento o nell'ambito dell'ufficio di ciascuna Segreteria Didattica Interdipartimentale.
- Articolato e approfondito lavoro istruttorio, eventualmente integrato da apposite interviste rivolte sia agli Organi responsabili del corso sia agli studenti stessi.

FUNZIONAMENTO

- Possono operare articolandosi in sottocommissioni, anch'esse paritetiche, corrispondenti a uno o più CdS che sono chiamate a valutare. La relazione è e rimane un documento collegiale.
- Sono tenute ad esprimere i pareri richiesti entro 30 giorni dalla richiesta. Vale il silenzio assenso.
- Le riunioni sono convocate, almeno 5 giorni prima della data prevista, dal Presidente che stabilisce anche l'ordine del giorno.
- La seduta è valida se partecipa la maggioranza assoluta dei convocati (esclusi gli assenti giustificati fino a 1/5 dei membri) ed entrambe le componenti sono rappresentate.
- Deliberazioni prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Eccezionalmente modalità telematica (in periodo covid certamente possibile)

FUNZIONAMENTO - VERBALI

- Contenuti ed esiti di tutte le riunioni vanno documentati mediante verbali opportunamente dettagliati, per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative prese nel corso dell'anno.
- I verbali e i documenti prodotti dalle Commissioni devono essere opportunamente redatti, conservati e protocollati e restano a disposizione dei Componenti della Commissione

PRESA IN CARICO DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI

- La CPDS, nell'ambito delle sue competenze, svolge in particolare una funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale
- La Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o del Dipartimento ma, dopo la trasmissione al NdV, al Senato e al PQA (effettuata direttamente dagli uffici), deve essere trasmessa al Direttore del Dipartimento e al/ai Presidente/i di Collegio dei CdS interessati, che dovranno dare evidenza della relativa condivisione e discussione.
- I Consigli di Dipartimento e/o di Collegio didattico interdipartimentale delibereranno, nel primo trimestre dell'anno successivo alla Relazione, circa i contenuti della relazione e in particolare le proposte correttive alle criticità

FUNZIONAMENTO – rispetto dei ruoli

- Attività di valutazione
- Proposte
- Attività di divulgazione dei principi AQ e della partecipazione
- No attività esecutiva (lasciata al Dipartimento e CdS)
- **Si attività di presentazione e promozione del proprio lavoro**

COMPITI – NON SOLO RELAZIONE ANNUALE

Art. 14 Regolamento generale
d'Ateneo

- Compete alle Commissioni:
 - a) monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica, l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 - b) formulare pareri circa la compatibilità tra i crediti assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi programmati;
 - c) individuare indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti nelle materie di cui al punto a), da sottoporre al Nucleo di valutazione, anche in relazione alle procedure di valutazione della didattica messe in atto dagli organi dell'Ateneo e nazionali;
 - d) misurare ai sensi della normativa in vigore i risultati ottenuti nell'apprendimento;



COMPITI – NON SOLO RELAZIONE ANNUALE

Art. 14 Regolamento generale
d'Ateneo

- ... segue:
 - e) verificare il livello di soddisfazione espresso dagli studenti sui singoli insegnamenti, sulle altre attività formative e sui corsi di studio nel loro complesso, in accordo con gli interventi operati dall'Ateneo e in collaborazione con il Nucleo di valutazione;
 - f) redigere entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione annuale;
 - g) svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
 - h) formulare pareri sull'istituzione, attivazione ed eventuale disattivazione dei corsi di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico.

... IN SINTESI

Non solo relazione annuale.

Le CPDS sono **osservatori permanenti** delle attività didattiche: devono organizzare la loro **attività durante tutto l'arco dell'anno.**

STUDENTI PARTE ATTIVA DELL'AQ DI ATENEO

- Gli studenti sono resi parte attiva del processo di sviluppo e di consolidamento della qualità nell'Ateneo in particolare attraverso la somministrazione dei questionari finalizzati a raccogliere le loro opinioni.
- I questionari consentono agli studenti di esprimere il proprio gradimento sugli insegnamenti e la loro organizzazione, sulle strutture e sulle prove di esame, e di segnalarne le eventuali criticità.
- Le Commissioni paritetiche docenti-studenti devono pertanto prestare la massima attenzione nell'esaminare i risultati dei questionari; l'analisi deve riguardare ogni singolo insegnamento e dar luogo a discussioni equilibrate e costruttive con la partecipazione di volta in volta dei docenti e degli studenti del corso o dei corsi per i quali gli insegnamenti vengono impartiti.

Rilevanza delle schede di insegnamento

- Scheda di insegnamento come strumento di trasparenza, indirizzo e orientamento per la relazione docente – studente
- Per come redarle e quali contenuti
https://www.unimi.it/sites/default/files/regolamenti/linee%20guida_schede_insegnamento.pdf
- Nel anno accademico 2019-20 CPDS impegnate a verificare completezza schede segnalando ai cds lacune
- **NEW**: a.a. 2020-21 «didattica fase emergenziale»
- Necessità nuova verifica e stimolo

ATTIVITÀ DIVULGATIVA NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI

- La CPDS è:
- un luogo di attenzione e ascolto agli studenti;
- un'occasione per promuovere nei confronti degli studenti la partecipazione responsabile alla vita dei corsi di studio e ai processi di AQ.

PROMOZIONE

- Video
<https://www.youtube.com/watch?v=2qkRrWlwA08&feature=youtu.be>
- Messaggio del Prorettore Delegato Alla Didattica
- Messaggio del Prorettore Delegato Ai Servizi Per La Didattica E Agli Studenti
- Informazioni a matricole
- Nomi sui siti dei cds
- **ATTIVITA DI PROMOZIONE DIRETTA IN AULA**

La relazione annuale



LA RELAZIONE ANNUALE

- La Relazione Annuale, deve essere articolata per corso di studio e prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici.
- L'ANVUR raccomanda in particolare il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari.

DA RICORDARE...

- ... la Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente.
- Pertanto la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle SUA-CdS e nelle Schede di monitoraggio annuale ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei Rapporti di Riesame dei CdS o della SUA-CdS.
- La Relazione deve essere redatta utilizzando l'apposito modello fornito dagli uffici di riferimento e allegato alle Linee Guida.

LA RELAZIONE ANNUALE - ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti si articola in due parti:
 - 1) Sezione a carattere generale (premessa) introduttiva contenente informazioni a livello di azione della CPDS (Dipartimento, collegio interdipartimentale, ecc.);
 - 2) elaborazione di dettaglio a livello di singolo Corso di Studio.

1) SEZIONE A CARATTERE GENERALE

- ✓ La parte introduttiva ha l'obiettivo di illustrare le modalità di lavoro della CPDS descrivendone la composizione, l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione in sottocommissioni, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione (date delle riunioni e breve sintesi degli argomenti trattati), effettiva partecipazione degli studenti alle attività;
- ✓ Inoltre, ove sensato, in tale sezione potrà essere presentata una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS, per mettere in evidenza rilevanti differenze, buone pratiche, linee di azione, possibili sinergie, ecc.

2) ELABORAZIONE A LIVELLO DI SINGOLO CDS

- L'elaborazione di dettaglio **a livello di Corso di Studio è il cuore della relazione** e ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun Corso di Studio avendo come riferimento l'indice proposto da ANVUR.
- Si sottolinea l'opportunità che le proposte siano adeguatamente motivate.
- Per ogni CdS va inoltre compilato il Quadro sinottico.

LA RELAZIONE ANNUALE - CONTENUTI

- Schema per la relazione annuale

(Allegato 7 alle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari)

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Per ogni quadro l'analisi dovrà concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Aggiornamento linee guida CPDS

- **NEW:** «Per i corsi di studio a carattere internazionale, la Relazione può essere redatta in lingua inglese, per favorire e agevolare la partecipazione degli studenti internazionali alle attività delle Commissioni paritetiche.»